

ISTITUTO COMPRENSIVO ATRI

Ad Indirizzo Musicale

Attività di Formazione

ABRUZZO MUSICA

Scuola Capofila Ambito 2 – Rete 3 della Provincia di Teramo

Istituto Comprensivo di Atri

Direttore del Corso: Dirigente Scolastico: prof. Achille Volpini

Referente del Progetto e Coordinatore del Corso : prof. Marco Felicioni

CANTO ALLA ROVESCIA

Corso di Formazione sulla Vocalità e la Musica tradizionale

sulle Voci e Suoni del territorio

Docente Esperto: M° Massimiliano Di Carlo

Finalità: diffondere le tecniche di base della vocalità unitamente all'attenzione sull'“altra” musica, le altre voci, gli altri modi, quelli che la storia e gli uomini hanno tramandato e tramandano oralmente da secoli; affrontare stili vocali e modi musicali antichi della cultura orale agro pastorale, per la valorizzazione del canto popolare del Centro Italia.

Il Corso, mira dunque ad esplorare tecniche vocali, particolarmente quelle inusuali, al fine di sviluppare il proprio strumento voce e conoscere repertori musicali poco esplorati; repertori culturalizzati e trasmessi oralmente dalle culture agropastorali, arrivati a noi grazie ad una ricerca sul campo a stretto contatto con i cantori.

Destinatari: Docenti di Scuola dell'Infanzia, della Primaria ed eventualmente della Secondaria.

Risorse impiegate: docente esperto esterno - M° Massimiliano Di Carlo - Organizzazione in collaborazione con l'Associazione “Alberi di Maggio” (per lo studio e divulgazione delle culture di matrice orale).

Tempi: Corso di Formazione per i docenti – 26 ore

Dettaglio svolgimento Corso:

8 ore di respirazione e lavoro posturale;

12 ore di tecniche vocali, lavoro sui risuonatori, conoscenza del repertorio vocale della tradizione orale Appenninica;

6 ore di studio teorico/pratico dell'organologia strumentale tradizionale (organetto, tamburo, flauti, scacciapensieri, tamburo a frizione).

Svolgimento del Corso:

Mer. 15 Maggio *4 ore*

Ven. 17 Maggio *4 ore*

Mer. 22 Maggio *3 ore*

Ven. 24 Maggio *3 ore*

Mer. 29 Maggio *4 ore*

Ven. 31 Maggio *4 ore*

Mer. 05 Giugno *4 ore*

● Dettagli artistici

CANTO ALLA ROVESCIA - Studio pratico degli stili vocali nelle tradizioni musicali di matrice orale del centro Italia

Porta con se l'obiettivo di diffondere le tecniche di base della vocalità unitamente all'attenzione sull'altra musica, le altre voci, gli altri modi, quelli che la storia e gli uomini hanno tramandato e tramandano oralmente da secoli.

Molti stili vocali e modi musicali antichi, ricchi di microtoni e possibilità improvvisative imprevedibili sono rimaste conservate nella cultura orale agro pastorale, salvando quella caratteristica sonora Mediterranea che invece il mondo musicale Europeo accademico legato sempre più alla scrittura musicale, nata a cavallo tra il 1300 e il 1400 andava naturalmente perdendo, basandosi su canoni estetici diversi.

“Giustavoce” propone una didattica vocale che ribalta i canoni estetici convenzionali attraverso modelli vocali provenienti dalla cultura locale del Piceno tuttora vitale nel contemporaneo, si pone l'obiettivo di espandere le possibilità comunicative della voce, non solo per finalità artistiche ma anche e soprattutto per un valore più ampio di Conoscenza.

ELENCO DEI CONTENUTI: TRAINING VOCALE DI BASE

- Il suono della voce naturale inteso come estensione del suono vocale parlato.
- Il suono della voce di gola (Throat voice) caratteristica emissione vocale utilizzata negli stili tradizionali del centro Italia.
- Esplorazione dei risuonatori corporei, produzione di diplofonie (elementi del canto difonico).
- Lavoro posturale, respirazione.

STUDIO DEL REPERTORIO TRADIZIONALE:

- Ascolto dei materiali d'archivio
- Canti di lavoro
- Canti polivocali
- Strumenti tradizionali del territorio - cenni e dimostrazioni
- Elementi della danza da connettere al canto

● **Curriculum vitae**

Massimiliano Di carlo – Musicista e ricercatore. Conclude gli studi musicali classici nel 2005 diplomandosi in tromba al Conservatorio “N. Piccinni” di Bari, iniziando poi un’attività negli ambiti orchestrali, lirico-sinfonici e cameristici terminata nel 2014. Ha avuto la possibilità di suonare sotto la direzione di importanti direttori quali M° Riccardo Muti, M° Kurt Masur (Orchestra «L. Cherubini») e molti altri. Nel 2010 inizia una ricerca autonoma sulla voce, avviando in particolare uno studio approfondito sul canto difonico, affiancato dal supporto di conoscenze musicali ed etnomusicologiche del M° Tran Quang Hai (centro nazionale di ricerca di Parigi). Nel 2012 parallelamente all’attività artistica svolta in ambito classico nasce, assieme al pianista e sound-designer Stefan Roslmair, il duo elettroacustico A Dark dress con il quale inizia una ricerca e un’attività concertistica basata l’improvvisazione e la composizione estemporanea; tale percorso si è concretizzato e concluso nel 2015 con esecuzioni pubbliche in festival internazionali (Teatro Carlo felice-Genova e «Punkt festival»-Wroclaw-Polonia) con un forte interesse da parte dei critici G.Montano, G. Festinese e delle rispettive riviste musicali “Jazzconvention” e “Musica Jazz Italia”. Dall’ incontro e collaborazione con Pierluigi Virelli e il gruppo musicale Cantunera avvenuto a Berlino nel 2013, inizia lo studio della musica tradizionale e la ricerca svolta sul campo a contatto con il mondo agro-pastorale dell’Italia centro-meridionale; Oggi, nel 2016 tale ricerca è concentrata nell’area geografica tra Ascoli Piceno, Teramo ed Amatrice, si basa sulla frequentazione quotidiana degli anziani del luogo, portatori della conoscenza del repertorio, la consultazione degli archivi e il continuo confronto con gli etnomusicologi. Negli ultimi anni si è esibito in festival internazionali con artisti quali, Amelia Cuni, Werner Durand, Tran Quang Hai, Veronika Otto, Ganesh Anandan, Pierluigi Virelli, Stefan Roslmair, Filomena Campus. Attualmente insegna regolarmente tecniche vocali e canto difonico presso il Conservatorio «L. D’Annunzio» di Pescara, all’ «UICAP» unione ciechi d’Italia, oltre che saltuariamente in vari centri di divulgazione culturale in Francia, Germania, Polonia e Italia. Si esibisce con il “Canto all’aroveschia” in vari contesti di divulgazione culturale, quali, «Klang Holz» – Berlino, Liceo Internazionale «L. Da Vinci» 2017 - Parigi, «Jazz warriors international 2014» - Londra, Atelier «Matta» - Pescara, Festival di paesologia «La Luna e i calanchi» - Aliano 2016, Masseria «Jesce» con Paolo Rumiz – Altamura, Festival «Arte in centro-mete contemporanee 2016» - Chieti, Vents de Vilaine 2017 a Pont Rèn.